



Delibera della Giunta Regionale n. 121 del 24/04/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 2 - UOD Ufficio contabile, bilancio, spesa accordo con la DG risorse finanziari

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, AI SENSI DELL'ART. 29, DELLA LEGGE REGIONALE N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 4 del 16/01/2014, le disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania (legge finanziaria regionale 2014);
- b) che il Consiglio Regionale ha approvato, con legge regionale n. 3 del 16/01/2014, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;
- c) che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014-2016;
- d) che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n. 7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
- e) che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n. 7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art. 29 della L.R. n. 7/2002;
- f) che l'ex A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi con nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;
- g) che l'Assessore al Bilancio ha inviato ai Coordinatori d'Area la nota prot. 913 del 27/07/2011 contenente indicazioni in materia di reiscrizione di economie di spesa;

RILEVATO:

- a) che in data 16 febbraio 2000 è stata stipulata, tra il Governo e la Regione Campania, un'Intesa Istituzionale di Programma per la realizzazione di un piano pluriennale di interventi di interesse comune, secondo schemi e contenuti di cui all'art. 2 comma 203 della legge 23.12.1996 e s.m. ed i., nonché della delibera CIPE del 21.3.1997;
- b) che gli interventi nel Settore "Ciclo Integrato delle Acque" sono stati individuati tra quelli da finanziare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.);
- c) che, con delibera di Giunta Regionale n. 3701 del 19.12.2003, è stato approvato lo schema definitivo dell'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche", successivamente sottoscritto, in data 30.12.2003, con il Ministero dell'Economia, con il Ministero dell'Ambiente, con il Ministero delle politiche agricole e con il Ministero delle Infrastrutture;
- d) che, con D.G.R. n. 2339 del 18/12/2004, sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa relativi alle citate risorse finanziarie;
- e) che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 999 del 15.6.2007 è stato approvato lo schema di testo normativo e l'allegato tecnico dell' Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche", del 30.12.2003;
- f) che nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, in data 21.12.2007 è stato sottoscritto tra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed il Ministero delle Infrastrutture, l'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse idriche" – Atto integrativo;
- g) che, con D.G.R. n. 670 del 18.4.2008, sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa relativi alle citate risorse finanziarie;
- h) che, con decreto dirigenziale n. 399 del 30/12/2004, sono state impegnate le somme per l'esecuzione degli interventi compresi negli allegati dell'Accordo di Programma;
- i) che, con decreto dirigenziale n. 750 dell'11/11/2008, sono state impegnate le somme per l'esecuzione degli interventi compresi negli allegati dell'Accordo di Programma;
- j) che, con decreto dirigenziale n. 861 del 10/12/2008, sono state impegnate le somme per

- l'esecuzione degli interventi compresi negli allegati dell'Accordo di Programma – Atto Integrativo;
- k) che da una ricognizione effettuata da parte della UOD 03 della D.G. 05, di concerto con la D.G. 13, ai capitoli di competenza correlati ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, risultano debiti reclamati dai creditori, a valere sui residui perenti, per i quali risulta urgente provvedere alla liquidazione e pagamento, così come di seguito indicato:

Capitolo	Accordo di Programma	Decreto di impegno	Impegno	Perenzione
1540	A.P.Q. R.J. 30/12/2003	399 del 30/12/2004	6871/2004	4.724.057,46
1546	A.P.Q. R.J. 30/12/2003	1297 del 22/12/2005	7685/2005	5.981.534,97
1542	A.P.Q. R.J. 30/12/2003	399 del 30/12/2004	6872/2004	2.981,37
1544	A.P.Q. R.J. 30/12/2003	399 del 30/12/2004	6873/2004	141.897,19
1546	A.P.Q. R.J. 30/12/2003	399 del 30/12/2004	6874/2004	84.148,07
1558	A.P.Q. R.L. 27/12/2007	861 del 10/12/2008	6642/2008	2.999.847,53
				13.934.466,59

CONSIDERATO:

- a) che, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, la somma complessiva in questione, pari ad € 13.934.466,59, impegnata e caduta in perenzione amministrativa, costituisce economia finanziaria di spesa al 31/12/2013 e, poiché risulta correlata ad entrata con vincolo di destinazione già accertata, può essere iscritta nel bilancio 2014, ai sensi dell'articolo 18 della succitata legge di contabilità n. 7/2002;
- b) che, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorre provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, della L.R. n. 7/2002, della somma complessiva di € 13.934.466,59 sulla competenza del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, a valere sulla Missione 20 - Programma 01 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 126 denominato "Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa";
- c) che a tanto si possa provvedere con l'incremento per € 13.934.466,59 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2013 per la reinscrizione di residui perenti";
- d) che, per far fronte alla spesa di cui sopra, occorre incrementare lo stanziamento di cassa del suddetto capitolo di spesa 126 della Missione 20 - Programma 01 dell'importo di € 13.934.466,59;

RITENUTO che la somma occorrente di € 13.934.466,59, in termini di cassa, possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dalla Missione 20, Programma 01, (capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa"), che presenta sufficiente disponibilità;

RILEVATO altresì:

- a) che con ordinanza del Commissario Delegato per le bonifiche e la tutela dell'acque, ex OPCM 2425/1996, n. 488 del 17.10.2001, fu approvato il progetto esecutivo "PS3/120 – Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno e rete di collettori. *"Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, Santa Maria La Carità e Castellammare di Stabia"* per l'importo di euro 20.449.821,82

- (lire 39.963.190.000) a valere sui fondi della Delibera CIPE n. 52 del 21.04.1999 – Legge 208/1998 – Riparto quota dei 3.500 miliardi di lire di cui al punto 2.2 della Delibera CIPE n. 70/1998;
- b) che la somma di € 20.449.821,82 fu trasferita integralmente dal Ministero dell'Ambiente al Commissario ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3011/1999;
 - c) che all'epoca al Commissario ex OPCM n. 2425/1996 erano stati conferiti anche i poteri per il "superamento dell'emergenza rifiuti";
 - d) che, con Ordinanza Commissariale n. 131 dl 26.08.2009, fu approvata la perizia di variante tecnica n. 4 e relativo atto di sottomissione senza aumento di spesa;
 - e) che le opere di cui trattasi rappresentano il collettamento finale di tutta la rete di acque reflue che sottende l'area dei Monti Lattari ed in particolare dei comuni di Gragnano, Casola, Lettere, Santa Maria La Carità e Castellammare di Stabia;
 - f) che tali opere sono da ritenere assolutamente necessarie, urgenti ed indifferibili per superare sia le criticità ambientali della penisola Sorrentina sia per dare recapito fognario a tutti i collettori insistenti nell'area e realizzati, in parte anche con fondi del Commissario Delegato, per il superamento dell'emergenza socio economico-ambientale del fiume Sarno;
 - g) che è interesse della Regione Campania, per quanto innanzi, garantire la funzionalità e il superamento della rete generale di collettamento delle acque reflue per le note problematiche connesse alla procedura di infrazione da parte della Corte di Giustizia Europa e per la quale l'agglomerato dei Monti Lattari nella zona della Penisola Sorrentina è completamente interessato;
 - h) che la Giunta Regionale, con DGR n. 566 del 22/07/2010 ai sensi dell'art. 4 della L. 53/2005, ha trasferito la somma di € 6.400.000,00 in favore del Commissario di Governo ex OPCM 3894/2010 per il completamento dell'intervento "*Emissario di Gragnano, Casola, Lettere, Santa Maria La Carità e Castellammare di Stabia*" trattandosi di un intervento finalizzato alla realizzazione di opere ed interventi per la mitigazione del rischio di danno ambientale, derivante dal mancato collettamento dei reflui urbani, per i quali la stessa Regione Campania, è già stata sottoposta dal 2004 a procedura di infrazione da parte della Corte di Giustizia Europea;
 - i) che, con decreto dirigenziale n. 476 dell'04/08/2010, sono state impegnate le somme per l'esecuzione di detto intervento;
 - j) che da una ricognizione effettuata da parte della UOD 10 della D.G. 05, di concerto con la D.G. 13, ai capitoli di competenza risultano i seguenti debiti certi ed esigibili a valere sui residui perenti per i quali risulta urgente provvedere alla liquidazione e pagamento:

Capitolo	Decreto di impegno	Impegno	Perenzione
1662	476 del 04/08/2010	5691/2010	1.035.674,85

CONSIDERATO altresì:

- a) che, ai sensi dell'articolo 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7/2002, la somma complessiva in questione, pari ad € 1.035.674,85, impegnata e caduta in perenzione amministrativa, costituisce economia finanziaria di spesa al 31/12/2013 confluita tra i debiti patrimoniali e, trattandosi di spesa obbligatoria già reclamata dal creditore, deve essere iscritta nel bilancio 2014;
- b) che, al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorre provvedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera g, L.R. 6/5/2013, n. 6, alla variazione compensativa in termini di competenza e cassa della somma complessiva di € 1.035.674,85 dal capitolo di spesa 1000 denominato "Fondo per Spese Obbligatorie. (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7)" della Missione 20 - Programma 01 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 al capitolo di spesa 127 denominato "Fondo per il pagamento dei residui passivi non vincolati colpiti da perenzione amministrativa reclamati dai creditori" della Missione 20 - Programma 01 del medesimo esercizio finanziario;

DATO ATTO che l'importo della citata iscrizione non modifica l'obiettivo programmatico 2014 assegnato alla D.G. 05 con D.G.R. 92 dell'01/04/2014;

VISTE:

- la L.R. n.7/2002;
- la nota prot. n. 61287 del 26/1/2004 dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- la nota prot. 913 del 27/07/2011 dell'Assessore al Bilancio;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- le LL.RR. n. 3 e 4 del 2014;
- la D.G.R. 92 del 01/04/2014;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002, le somme oggetto della predetta ricognizione ammontanti complessivamente ad € 13.934.466,59, sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 sulla Missione 20, Programma 1 e, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Correlato capitolo di entrata	Denominazione capitolo di spesa	Importo da reiscrivere
20	1	1	110	126	A3	Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa	€ 13.934.466,59

2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 13.934.466,59 dell'avanzo di amministrazione iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3 denominato "Economie al 31/12/2013 per la reiscrizione di residui perenti";
3. di incrementare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 126 (Missione 20 – Programma 1) della somma di € 13.934.466,59, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 1012 (Missione 20, Programma 01) denominato "Fondo di riserva di cassa", che presenta sufficiente disponibilità;
4. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettera g, L.R. n. 6 del 6/5/2013, la variazione compensativa in termini di competenza e di cassa dal capitolo 1000 della Missione 20 – Programma 01 al capitolo 127 della Missione 20 - Programma 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014, così come di seguito indicato:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Denominazione capitolo di spesa	Aumento stanziamento di competenza e cassa
20	1	1	110	127	Fondo per il pagamento dei residui passivi non vincolati colpiti da perenzione amministrativa reclamati dai creditori	1.035.674,85

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Denominazione capitolo di spesa	Diminuzione stanziamento di competenza e cassa
----------	-----------	--------	----------------	----------	---------------------------------	--

20	1	1	110	1000	Fondo per Spese Obbligatorie (art. 28, l.r. 30/04/2002 n. 7)	1.035.674,85
----	---	---	-----	------	--	--------------

5. di demandare alla competente U.O.D. della D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema l'adozione degli atti conseguenti;
6. che la D.G. 05 nel dare esecuzione alla presente deliberazione dovrà rispettare il limite dell'obiettivo programmatico 2014, assegnato con D.G.R. n. 92 dell'01/04/2014;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali, alle D.G. 05 e 13, alle U.O.D. 02, 04 della D.G. 13, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.